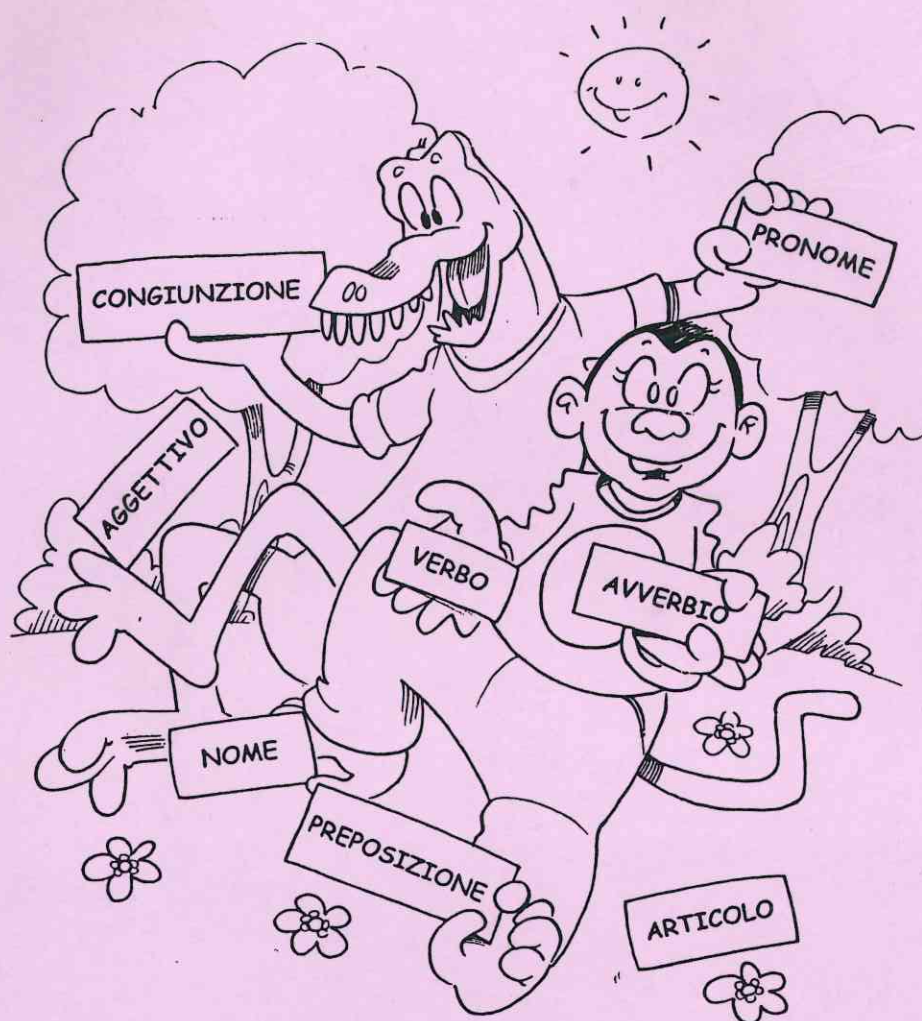


Scuola primaria paritaria "V. Agnelli"

Ins. Maria Grazia Osella



Morfologia

Regole di grammatica o morfologia

La morfologia è quella parte della grammatica che studia le forme, le funzioni e i mutamenti che le parole subiscono nei nostri discorsi.

Infatti nei nostri discorsi non tutte le parole hanno la stessa funzione: alcune sono nomi, altre esprimono qualità o quantità, altre servono a farci capire il genere (maschile o femminile) e il numero (singolare o plurale) di ciò di cui si parla; altre la provenienza, il modo di essere, l'azione ecc.

In base alla diversa funzione che

svolgono, le parole appartengono a una delle nove parti del discorso.

5 Parti variabili

4 parti invariabili

articolo

avverbio

nome

preposizione

verbo o azione

congiunzione

aggettivo o qualità

esclamazione

pronome

PARTI VARIABILI perché, pur

conservando un elemento che non cam-

bia mai (detto **radice**), possono tuttavia

cambiare la parte finale (detta **desinen-**

za), secondo il genere (maschile e fem-

minile) e il numero (singolare e plura-

le) della parola.

Regole di grammatica o morfologia

Es: ragazzo + o = ragazzi (m. s)

ragazz + a = ragazza (f. s)

ragazz + e = ragazze (f. p)

studi + are = studiare

studi + avamo = studiamo

Radice Desinenza

PARTI INVARIABILI

perché non cambiano mai la loro forma, non avendo né genere, né numero, né coniugazione.

Es: bene, sì, no, dolcemente...

di, a, da, della...

è, o, poiché, perché, ma...

oh, ah, eh, ahimè...

Classificare le varie parole, deter=
minando a quale parte del di=
scorso appartengono e precisando=
ne le caratteristiche della forma (tipo,
genere, numero...), significa fare l'
analisi grammaticale o morfologica.

OK